



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione annuale di monitoraggio AQ dei Corsi di Studio 2024

Sezione 1: Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Sezione 2: Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

Sezione 3: Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

Sezione 4: Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

Sezione 5: Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

Corso di Studi in Terapia Occupazionale

Sezione 1 - Approvata dal Consiglio di corso in data 22/02/2024

Sezioni 2, 3, 4 e 5 - Approvate dal Consiglio di corso in data 24/10/24

Sezione 1

Osservazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti

1-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Descrizione delle azioni correttive

Aspetto critico individuato n. 1.1:

Limitata documentazione relativa all'attribuzione o meno di OFA e all'esito degli eventuali recuperi.

Azione Correttiva n. 1.1:

Il CdS ha provveduto a pubblicare un documento che certifichi il recupero degli studenti con debito formativo aggiuntivo al seguente link:

<http://www.terapiaoccupazionale.unimore.it/site/home/didattica/ofa.html>

RESPONSABILE: Margherita Schiavi

Aspetto critico individuato n. 1.2:

Nel sito web del CdS non sono riportate le estensioni temporali delle sessioni d'esame.

Azione Correttiva n. 1.2: Nessuna azione correttiva prevista

RESPONSABILE: Gilda Sandri

Aspetto critico individuato n. 1.3:

Non sono reperibili i risultati delle valutazioni delle competenze acquisite con i tirocini e le

Azione Correttiva n. 1.3: Nessuna azione correttiva prevista

RESPONSABILE: Gilda Sandri

Aspetto critico individuato n. 1.4:

Non sono presenti sul sito web del CdS le linee guida per la preparazione dell'elaborato finale.

Azione Correttiva n. 1.4: Il CdS ha provveduto ad inserire sul sito le linee guida per la preparazione dell'elaborato finale al seguente link:

<http://www.terapiaoccupazionale.unimore.it/site/home/laurea-e-post-laurea/linee-guida-tesi-di-laurea.html>

RESPONSABILE: Margherita Schiavi

1-b) Recepimento e analisi della Relazione Annuale CP-DS

Recepimento di segnalazioni e suggerimenti contenuti nella Relazione Annuale CP-DS e loro analisi e discussione

Analisi della situazione: Il CdS ha messo in atto le azioni di miglioramento previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio - AQ 2022 (sezione 1-c). Sono state adeguatamente analizzate dal CdS le criticità e le proposte di miglioramento indicate nell'ultima Relazione Annuale della CP D-S ad eccezione della criticità 1.2. Sono state individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguati alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate alla direzione del CdS) ad eccezione dell'aspetto critico 1.2.

Il Corso di Studio in Terapia Occupazionale presenta un sistema di gestione ben articolato e operativo. Nel documento "Sistema di Gestione di AQ del CdS", aggiornato il 13/11/2023 e facilmente scaricabile dalla sezione Qualità del sito del CdS, sono individuati i principali processi, obiettivi e responsabilità messi in campo dal CdS per monitorare la qualità della Formazione. Sono correttamente indicati i documenti di output. La documentazione, ivi compresa quella relativa alla verifica dello svolgimento delle attività di monitoraggio, è facilmente fruibile.

Il CdS in Terapia Occupazionale ha consultato le parti interessate sia tramite questionari che attraverso teleconferenza insieme ai CdS in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica e Logopedia in data 17 marzo 2022. Il verbale dell'incontro è facilmente reperibile sul sito web del CdS dove è inoltre presente una sezione in cui sono riportati studi di settore aggiornati al 2023.

Sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) relativi alle materie di biologia, fisica e chimica (così come previsto nel Regolamento Didattico). Gli studenti possono assolvere i debiti formativi attraverso corsi online disponibili sulla piattaforma Moodle. Sul sito web del CdS è presente il link e le istruzioni per accedere ai corsi. Dopo aver completato il corso online gli studenti devono sostenere un esame in presenza: su Moodle sono riportate le date di esame ma non le modalità con cui si svolgerà. Sul sito web del CdS è presente la documentazione relativa agli OFA attribuito nell'A.A. 2022/2023 e gli esiti dell'esame sostenuto. La CP D-S ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace

Nel sito web del CdS, sezione "Didattica", è presente un link che riporta a una pagina in cui vengono indicati i periodi didattici. Nella sezione "Didattica", categoria "Programmazione didattica" è presente il manifesto degli studi dell'A.A. 2023- 2024 in cui viene riportato per esteso il piano didattico del CdS per i tre anni. Nella categoria "Orario delle lezioni" si rimanda direttamente al sito Agenda Web in cui è possibile prendere visione dell'orario delle lezioni. Sempre nella sezione "Didattica", categoria "Appelli

d'esame", il sito rimanda direttamente alla pagina ESSE3 per la ricerca degli appelli. Nella sezione "Laurea e Post-Laurea" sono riportate le date delle sessioni di laurea per l'A.A. 2022-2023 della sessione autunnale ma non risultano ancora pubblicate le date per la sessione primaverile (marzo/aprile 2024).

Il CdS, quando necessario, trasmette una mail ai docenti per richiamarli alla compilazione dei propri insegnamenti secondo le linee guida dell'Ateneo. Le schede dei singoli insegnamenti sono consultabili dal sito web del CdS tramite la pagina "Personale del docente (didattica, insegnamenti, docente)" oppure nell'applicativo ESSE3. Da una analisi a campione delle schede di insegnamento emerge che esse sono compilate in modo corretto e completo in tutte le parti e sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Esiste documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività da parte del CdS. Il CdS prevede crediti di tirocinio pratico (formazione professionalizzante in ambito clinico) da svolgere dal primo al terzo anno. Il CdS stipula convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private accreditate attive in diverse Province della Regione Emilia-Romagna e in altre regioni italiane previa accurata raccolta di informazioni a verifica della qualità della struttura (con eventuale visita preparatoria presso la sede ospitante). Il CdS prevede una programmazione dei tirocini e una gestione personalizzata per ogni studente dei tirocini affinché ciascuno di essi possa acquisire le competenze previste dal profilo professionale. I turni e le sedi di tirocinio vengono condivise con gli studenti nei momenti di Tutorato in aula prima dell'inizio del tirocinio stesso. Sul sito web del CdS (didattica, sezione tirocini) sono specificati gli ambiti, i CFU e la durata (settimane/ora) dei tirocini dei tre anni di corso. Il tirocinio prevede una valutazione periodica per verificare la progressione nel raggiungimento degli obiettivi stabiliti nonché una valutazione certificativa a conclusione del periodo di formazione: sul sito web del CdS (in didattica, sezione tirocini) sono presenti le valutazioni dei tirocini dei tre anni da parte degli studenti e i relativi risultati, le schede di valutazione delle competenze per ogni anno di tirocinio e la valutazione da parte della guida del tirocinio. Sul sito web del CdS è possibile reperire inoltre la documentazione di cui sopra che attesta l'efficacia delle attività intraprese. La CP D-S ritiene che l'attività svolta dal CdS sia efficace.

Nel sito web del CdS, sezione "Laurea e Post Laurea" sono chiaramente descritte le modalità di assegnazione del relatore e dell'argomento della tesi. È inoltre presente un file downloadabile ("Prova finale") in cui sono ben descritte e facilmente reperibili le modalità di svolgimento della prova finale con i relativi criteri di punteggio ed eventuali premialità. Sono presenti le linee guida per la stesura dell'elaborato finale, così come le date delle sedute di laurea, fino a novembre 2023. Consultabile anche una bacheca elaborati finali dal 2012 al 2022. Mancano, invece, informazioni relative alle commissioni: modalità di costituzione e di convocazione.

Docenti, studenti e personale di supporto hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e le proposte di miglioramento (ad esempio attraverso il Consiglio di CdS). Il CdS è in grado

di gestire adeguatamente eventuali reclami, osservazioni e suggerimenti degli studenti. Gli esiti delle indagini ALMALAUREA sulla rilevazione della soddisfazione dei laureandi e dell'occupazione dei laureati sono presentati durante i Consigli di CdS dove vengono adeguatamente discussi. La documentazione dell'attuazione e della verifica dell'efficacia di queste attività è correttamente predisposta e reperibile.

Il CdS ha svolto nel corso del 2023 un attento monitoraggio degli obiettivi del RCC del 2022. La maggior parte delle azioni correttive proposte nel RCC 2022 risulta in fase di attuazione. L'obiettivo n. 2017-1-4, che prevedeva di sviluppare l'ambito delle disabilità sensoriali, risulta essere ancora in corso a causa della difficoltà di individuare associazioni o sedi di riferimento; si segnala però che, sempre sullo stesso tema, sono stati inseriti insegnamenti di Audiologia e Malattie dell'apparato visivo e sono stati implementati anche gli ambiti relativi alle mielolesioni e amputazioni attraverso dei seminari. L'obiettivo n. 2017-2-1 (implementazione dell'attività di orientamento in ingresso e nel mondo del lavoro) è ancora in corso in quanto il CdS non ritiene raggiungibile questo obiettivo fino a quando verrà redatta, da parte dell'Ateneo, una procedura/linee guida utili all'ingresso del personale del CdS nelle scuole superiori per l'orientamento mirato. L'obiettivo n. 2017-1-2, dal titolo "Sviluppare l'ambito delle Alte Tecnologie in Terapia Occupazionale" risulta in corso di attuazione: viene opportunamente segnalato che alcuni tirocini sono stati sospesi a causa dell'alluvione in Romagna. L'obiettivo n. 2022-3-1, riguardo la necessità di sensibilizzare Università, Azienda AUSL-IRCCS di Reggio Emilia e Ordine Professionale in merito al problema di assenza di Dottorati accessibili ai Terapisti Occupazionali, si ritiene conclusa con l'ingresso di una Tutor del CdS in un dottorato di ricerca. L'obiettivo n. 2022-3-2, che prevedeva la partecipazione dei docenti ad iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline proposte dall'Ateneo, risulta essere conclusa attraverso l'organizzazione e partecipazione dei docenti a corsi su Case Based Learning e Stili Cognitivi di Apprendimento nei giovani adulti. Il CdS dichiara che l'analisi complessiva degli indicatori ANVUR evidenzia un numero di CFU acquisiti leggermente inferiore alla media di Ateneo e Nazionale, probabilmente per una assenza di verbalizzazione entro i tempi. Viene quindi proposta un'azione correttiva con scadenza giugno 2023. Il CdS ha quindi tenuto conto dell'aggiornamento degli indicatori ANVUR.

Il CdS ha svolto un'analisi sintetica degli indicatori ANVUR 2023 dalla quale sono emersi diversi aspetti critici, soprattutto rispetto ai seguenti indicatori: iC13, iC16, iC01, iC14, iC24, iC17 e iC22. Per tutti gli aspetti critici individuati, il CdS ha programmato azioni migliorative (RAM-AQ 2023, sezione 4-c) da considerarsi realizzabili sia per le tempistiche proposte che per gli obiettivi avanzati.

Il CdS ha svolto un attento monitoraggio dei tassi di superamento degli esami sostenuti negli Anni Accademici 19- 20, 20-21,21-22, 22-23 riportando i tassi di superamento degli esami del primo anno, secondo anno e del terzo anno. Sono state individuate quattro criticità:

- il tasso superamento dell'insegnamento di Fisiologia è pari al 50% (causa identificata: il docente di Fisiologia non fa sostenere l'esame se lo studente non ha verbalizzato precedentemente l'insegnamento di Anatomia) con un voto medio di 23;
- il tasso di superamento dell'insegnamento di Inglese è pari al 38% (causa: il nuovo docente non ha verbalizzato nei tempi l'idoneità);
- il tasso di superamento dell'insegnamento di Neuroscienze è pari al 50% (causa: propedeuticità con l'insegnamento di Fisiologia del primo anno all'interno del quale è presente il modulo di Neurofisiologia);
- il tasso di superamento dell'insegnamento di Patologie dell'apparato locomotore è pari al 50% (causa: mancata verbalizzazione dell'insegnamento entro i termini previsti).

Non sono state programmate delle azioni correttive. Il CdS specifica che terrà monitorate le criticità. Per gli insegnamenti di Inglese e Malattie dell'apparato locomotore solleciterà i docenti alla verbalizzazione.

L'azione correttiva è stata messa in atto. Sono stati adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e non sono state riscontrate criticità. Non sono state individuate criticità, dunque, non è stato necessario formulare soluzioni.

Aspetto critico individuato n.1.¹: non risultano consultabili nel sito web del CdS le estensioni temporali delle sessioni d'esame.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancata pubblicazione sul sito web delle estensioni temporali delle sessioni di esame

Aspetto critico individuato n 1.² non è stato possibile consultare le commissioni e le date delle sedute di laurea della primavera 2024.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancata pubblicazione sul sito web della seduta di laurea primaverile 2024

¹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Aspetto critico individuato n.1.³ la motivazione adottata dal CdS per ritenere concluso l'obiettivo 2022-3-1 non è ritenuta sufficiente a giustificare la conclusione dell'azione.

² *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

³ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: Il Cds riteneva di non avere le possibilità di fare attivare un Dottorato di ricerca (se non nel modo descritto nell'RRC), perciò, riteneva l'azione conclusa

Aspetto critico individuato n.1.⁴: non sono stati analizzati i tassi degli esiti della prova finale

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancato recepimento da parte del CdS delle azioni di analisi e pubblicazione dei dati perché recentemente introdotti

Aspetto critico individuato n.1.⁵: non sono riportate azioni di miglioramento relative alle criticità correttamente riportate

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: le criticità sono state rilevate nella SMA dove non vengono richieste vere e proprie azioni correttive, ma solo analisi descrittive

⁴ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

⁵ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati.*

1-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive

Inserisci testo⁶

Aspetto critico individuato n.1.1: non risultano consultabili nel sito web del CdS le estensioni temporali delle sessioni d'esame.

Azione Correttiva n. 1.1: IL CdS non ritiene necessario pubblicare le estensioni temporali delle sessioni di esame perché già presente nel sito un link che rimanda alle sessioni della facoltà di Medicina che sono sempre aggiornate

RESPONSABILE: Sandri Gilda

Aspetto critico individuato n.1.2: non è stato possibile consultare le commissioni e le date delle sedute di laurea della primavera 2024.

Azione Correttiva n. 1.2: Il CdS ha provveduto ad aggiornare il sito con le date della seduta di laurea primavera 2024. Il CdS non ritiene utile pubblicare la Commissione in quanto viene nominata dal Consiglio di corso in base alle tesi presentate: per questo i nominativi possono variare ad ogni sessione

RESPONSABILE: Sandri Gilda

⁶ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 1-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Aspetto critico individuato n.1.3: la motivazione adottata dal CdS per ritenere concluso l'obiettivo 2022-3-1 non è ritenuta sufficiente a giustificare la conclusione dell'azione.

Azione Correttiva n. 1.3: Ad oggi si può considerare concluso l'obiettivo 2022-3-1 in quanto è partito un dottorato di ricerca di una collega Terapista Occupazionale inquadrata nella Piramide dei ricercatori IRCCS ASMN RE

RESPONSABILE: Sandri Gilda

Aspetto critico individuato n.1.4: non sono stati analizzati i tassi degli esiti della prova finale;

Azione Correttiva n. 1.4: diventerà prassi del CdS analizzare questi dati e darne visibilità sul sito

RESPONSABILE: Barbara Volta

Aspetto critico individuato n.1.5: non sono riportate azioni di miglioramento relative alle criticità correttamente riportate

Azione Correttiva n. 1.5: IL CdS non ritiene di fare azioni correttive in quanto le criticità vengono affrontate nell'RRC

RESPONSABILE: Sandri Gilda

Sezione 2

Rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS)

2-a) Monitoraggio azioni correttive attuate dal CdS

Aspetto critico individuato n. 2.1: L'adeguatezza delle aule e dei locali per le attività

integrative, espressa in percentuale, risultano essere critici

Azioni correttive: previsto spostamento del CdS di Infermieristica presso il Seminario di Reggio Emilia liberando, pertanto, le aule più capienti per le lezioni mutate. Lo spostamento del CdS di Infermieristica è stato posticipato al 2025, ma nel frattempo non sono state segnalate criticità per aule e locali dedicati alle attività integrative con un aumento della percentuale di soddisfazione dal 91,6% del 21-22 al 93,6% del 23-24

Azione correttiva ancora in corso

⁷ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non erano state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

2-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati

D01 LE CONOSCENZE PRELIMINARI POSSEDUTE SONO RISULTATE SUFFICIENTI PER LA COMPrensIONE DEGLI ARGOMENTI PREVISTI NEL PROGRAMMA DI ESAME?

I dati relativi agli ultimi 3 anni, mostrano un trend in lieve aumento pari al 86,7% nel 21-22, all'88,8% nel 22-23 e 91,6% nel 23-24. Emerge una significativa differenza di soddisfazione tra il primo 83,5% ed il secondo semestre 89,0% nel triennio. Questi dati risentono probabilmente delle immatricolazioni tardive relative al primo anno, primo semestre.

D02 IL CARICO DI STUDIO DELL'INSEGNAMENTO È PROPORZIONALE AI CREDITI ASSEGNATI?

Dai dati si evidenzia una maggiore soddisfazione degli studenti rispetto al carico di studio. In questo caso si evidenzia una stabilità dei punti percentuali nel triennio dal 91,8% del 21-22 al 92,1% del 23-24.

D03: IL MATERIALE DIDATTICO (INDICATO O FORNITO) È ADEGUATO PER LO STUDIO DELLA MATERIA?

Dai dati in nostro possesso si rileva come la soddisfazione degli studenti si sia stabilizzata nel triennio passando dal 95,2% del 21-22 al 94,9% del 23-24.

D04 LE MODALITÀ DI ESAME SONO STATE DEFINITE IN MODO CHIARO? Dai dati si evidenzia un valore stabile nel triennio nella valutazione positiva degli studenti a questo quesito: 93,7% nel 21-22, 93,3% nel 22-23, 94,8% nel 23-24.

D05 GLI ORARI DI SVOLGIMENTO DELLA DIDATTICA SONO RISPETTATI?

I dati a disposizione sono relativi agli A.A. 21-22, 22-23 e 23-24. Sono dati positivi con percentuali del 95,7%, 94,9% e 96,2%.

D06 IL DOCENTE STIMOLA/MOTIVA L'INTERESSE VERSO LA DISCIPLINA?

Dai dati si evidenzia un trend stabile della soddisfazione rilevata dagli studenti che si attesta intorno al 90%.

D07: IL DOCENTE ESPONE GLI ARGOMENTI IN MODO CHIARO?

I dati analizzati mostrano un lieve aumento del livello di soddisfazione degli studenti al parametro analizzato, passando dal 92,8% nel 21-22. Nell'A.A. 22-23 si evidenzia stabilità del dato intorno al 91,7%, mentre si registra un aumento nel 23-24 con percentuale pari al 95,4%.

D08 LE ATTIVITÀ DIDATTICHE INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI - TUTORATI/LABORATORI ECC..) SONO UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA? I dati dell'ultimo triennio analizzato mostrano un'ampia soddisfazione generale degli studenti riguardo all'utilità delle attività didattiche integrative nella facilitazione degli apprendimenti ed una stabilità dei punti percentuali relativi a questo parametro con valori molto vicini al 100%.

D09 L'INSEGNAMENTO È STATO SVOLTO IN MANIERA COERENTE CON QUANTO DICHIARATO SUL SITO WEB DEL CORSO DI STUDIO? L'andamento dei punti percentuali relativi a questo indicatore mostrano un trend, nel triennio preso in esame, sempre in aumento passando dal 96,5% del 21-22 al 97,4% del 23-24.

D10: IL DOCENTE È REPERIBILE PER CHIARIMENTI E SPIEGAZIONI? I dati analizzati mostrano

un'ampia soddisfazione da parte degli studenti rispetto al parametro preso in esame ed un lieve incremento del punteggio percentuale rilevato nel triennio con valori molto vicini al 100%

D11 E' INTERESSATO/A AGLI ARGOMENTI TRATTATI NELL'INSEGNAMENTO? I dati analizzati mostrano una stabilità dei punteggi percentuali maggiore del 90%.

D12: LE AULE IN CUI SI SVOLGONO LE LEZIONI SONO ADEGUATE? Si assiste ad un significativo aumento della soddisfazione dall'anno 21-22 91,6%. Nell'A.A 22-23 il dato presenta ancora un lieve aumento arrivando ad una percentuale del 94,6%., mentre si registra un lieve calo nel 23-24 93,6%

D13 I LOCALI E LE ATTREZZATURE PER LE ATTIVITA' INTEGRATIVE (ESERCITAZIONI - TUTORATI-LABORATORI, ECC..) SONO ADEGUATI? Si assiste ad un significativo aumento della soddisfazione dall'anno 21-22 92,5%. Nell'A.A 22-23 il dato presenta ancora un lieve aumento arrivando ad una percentuale del 93,9% e si stabilizza al 94% nel 23-24

D14: SEI COMPLESSIVAMENTE SODDISFATTO DI COME SI È SVOLTO QUESTO INSEGNAMENTO? La soddisfazione mostrata dagli studenti è elevata e nel triennio. Tutti i Moduli di insegnamento hanno ricevuto una valutazione complessiva del 91,6% stabile nel triennio di riferimento.

D15 IL CARICO DI STUDIO COMPLESSIVO DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO E' ACCETTABILE? Si assiste ad un incremento significativo della percentuale di risposte positive nei 3 anni analizzati. Gli studenti sono sempre più soddisfatti del carico di studio complessivo che viene ritenuto accettabile dall'89,9% degli intervistati nel 23-24.

D16 L'ORGANIZZAZIONE COMPLESSIVA (ORARIO, ESAMI INTERMEDI E FINALI) DEGLI INSEGNAMENTI PREVISTI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (BIMESTRE, TRIMESTRE, SEMESTRE, ECC..) E' ACCETTABILE? L'organizzazione complessiva degli insegnamenti è valutata positivamente e si assiste nel triennio ad un aumento nella soddisfazione (dal 87,5% al 89,3%).

Punti di forza individuati

I dati in possesso mostrano un costante incremento della soddisfazione degli studenti riguardo:

- il materiale didattico
- il carico di studio in rapporto ai CFU assegnati
- l'utilità delle attività didattiche integrative (valori vicini al 100%)
- la reperibilità dei docenti
- l'organizzazione complessiva degli orari, esami intermedi e finali

NESSUNO ASPETTO CRITICO RILEVATO

⁸ Inserire un **breve** commento ai risultati evidenziati dalle opinioni sulla didattica degli studenti frequentanti (ultimi tre A.A.), relativamente sia all'organizzazione complessiva del Corso di Studio che ai singoli insegnamenti, evidenziandone sia i punti di forza che gli aspetti critici.

Si sottolinea che il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso, deve attivarsi, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CP-DS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti.

⁹ *Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.*

2-c) Azioni correttive

Il cds ha deciso di non mettere in campo azioni correttive in quanti i dati analizzati mostrano stabilità/aumento positivo della soddisfazione degli studenti

¹⁰ *Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 2-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.*

Sezione 3

Monitoraggio delle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico

Obiettivo n. 2017-1-4: Sviluppare l'ambito delle disabilità sensoriali nel CdS di Terapia Occupazionale

Azioni intraprese: 1. Interagire con centri/associazioni che trattino tali problematiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione ancora in corso

2. Ricerca di Associazioni ed enti in grado di accogliere gli studenti, nessuna associazione trovata ha una figura riabilitativa di riferimento alla quale affiancare gli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: azione ancora in corso

3-a) Sintesi dei principali mutamenti intercorsi dall'ultimo Riesame

Offerta Formativa :

L'offerta formativa del Corso di Laurea è stata ampliata sulla base delle indicazioni della Conferenza Nazionale dei corsi di laurea delle professioni sanitarie nell'ambito oncologico/cure palliative per potenziare gli aspetti di competenze interdisciplinari che devono caratterizzare i professionisti della Riabilitazione. Sulla base delle richieste provenienti dalle Parti Interessate sono stati potenziati gli ambiti della Geriatria (in particolar modo il tema delle demenze) con l'inserimento di docenti specializzati in questo ambito, della Valutazione, Progettazione ed Addestramento Ausili anche attraverso la stampante 3D (in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Unimore ed il Politecnico di Milano).E' stato implementato l'ambito disabilità sensoriali con l'inserimento degli insegnamenti di Audiologia e Malattie dell'apparato visivo. Sono stati implementati anche gli ambiti relativi alle mielolesioni e amputazioni attraverso due seminari condotti da esperti Terapisti Occupazionali dei relativi settori. Lo staff del CdS ha cominciato un processo di revisione del piano di studi per riconoscimento del Corso di Laurea a livello internazionale.

Aumento numero di posti, sedi di tirocinio e tutor :

Il Corso di laurea è passato da un numero di 15 posti iniziali (nel 2009) a 30 già dall'a.a 21-22 ad oggi. L'aumento dei numeri di posti è dato dall'incrocio di richieste provenienti dalle associazioni di categoria, regione (dati sul fabbisogno in base ai bisogni di salute della popolazione) e università (potenzialità formativa). Il recente aumento è stato inoltre giustificato dal fatto che il CdS in Terapia Occupazionale è l'unico in regione Emilia Romagna. Tale aumento induce ad una necessità di ampliare le sedi di tirocinio che possano accogliere gli studenti. L'impegno del CdS è stato rivolto ad ampliare le convenzioni con le strutture ospitanti che avessero già il terapeuta occupazionale inserito

nell'organizzazione. L'azienda USL di Reggio Emilia ha inserito in organico 4 terapisti occupazionali, concedendo uno a tempo pieno per il tutoraggio didattico al corso di Laurea (da Luglio 2020) per far fronte all'aumento degli studenti del Corso e sulla base dell'accordo tra Regione ed Università.

Valutazione del percorso di tirocinio:

Per monitorare il percorso di tirocinio degli studenti sono state implementate le valutazioni sia relative al percorso dello studente, sia relative alla sede di tirocinio. La valutazione del percorso dello studente viene discussa all'esame di tirocinio attraverso il portfolio. Le valutazioni delle sedi di tirocinio vengono raccolte tramite Google form e i risultati sono discussi di anno in anno per consentire eventuali correttivi e modifiche all'interno del gruppo di gestione AQ del CdS. I risultati sono pubblicati sul nostro sito.

¹¹ *Se presenti, inserire una **breve** descrizione delle variazioni di contesto che possono avere un impatto rispetto alle azioni previste dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile.*

Se non sono presenti variazioni di contesto significative, inserire la frase "Non si segnalano variazioni di contesto significative."

3-b) Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico

Inserisci testo ¹²

Obiettivo n. 2017-1-4: Sviluppare l'ambito delle disabilità sensoriali nel CdS

Modalità di attuazione dell'azione: Convenzionare almeno un centro di riferimento regionale per le disabilità sensoriali entro giugno 2026

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione ancora in corso a causa della difficoltà ad individuare associazioni/sedi di riferimento dove siano presenti Terapisti Occupazionali

Obiettivo n. 2017-2-1: Implementare le attività di orientamento in ingresso e in uscita anche per il mondo del Lavoro

Modalità di attuazione dell'azione: Il CdS ha partecipato nel 2024 a tutte le iniziative proposte dal Delegato all'orientamento (Unimore orienta, Open Day, orientamento sulla base dei fondi del PNRR). Inoltre il CdS è stato chiamato per attività di orientamento in scuole superiori private paritarie.

Il Cds intende proseguire con le medesime attività anche per il 2025

Per l'orientamento in uscita, è prassi del CdS fornire webinar su piattaforma Teams relativi all'ingresso nel mondo del lavoro da parte di esperti

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione conclusa perché ritenuta come prassi da portare avanti nello stesso modo negli anni successivi

Obiettivo n. 2017-1-2 Sviluppare l'ambito delle Alte Tecnologie in Terapia Occupazionale

Azioni da intraprendere: Implementare tirocini curriculari nei centri che utilizzano le Alte tecnologie

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Azione ancora in corso

Ripresi i contatti con INAIL di Budrio dopo interruzione causata dall'alluvione in Romagna. Presi contatti con il CNR (centro nazionale di ricerca) per sviluppare progetti di tesi in collaborazione con INAIL

¹² Inserire una **breve** rendicontazione su obiettivi e azioni di miglioramento previsti nell'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico disponibile (sezioni 1-c, 2-c, 3-c, 4-c e 5-c).

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

Prendere in considerazione sia le azioni di stretta competenza del CdS che quelle eventualmente in carico al Dipartimento (e/o Facoltà/Scuola).

3-c) Modifiche delle azioni correttive previste

Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.

¹³ *Inserire una **breve** descrizione delle eventuali modifiche (modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione) delle azioni correttive precedentemente previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.*

Nel caso non siano necessarie modifiche, inserire la frase “Non si propongono modifiche alle azioni correttive previste nel Rapporto di Riesame Ciclico.”

Sezione 4

Azioni correttive a seguito dei commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)

4-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Il CdS mantiene le seguenti prassi:

- incontro periodici (2 settimane) in presenza o online per monitorare i percorsi
- colloqui individuali previa somministrazione di un questionario sugli stili cognitivi di apprendimento

¹⁴ Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.

Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente o in altri documenti del CdS."

4-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

1. Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni (iC03): nel 2023 il dato è pari allo 0,0% in calo rispetto l'anno precedente, ricordando che questo è l'unico corso di Terapia Occupazionale in regione a fronte di altri 4 corsi presenti nell'area geografica di riferimento (NORD-EST). Il CdS terrà monitorato il dato nei prossimi anni

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13): Il dato odierno pari al 63,3% è in sensibile miglioramento in confronto al dato dell'anno precedente. Rimane leggermente inferiore se confrontato con la media di Ateneo e degli Atenei di riferimento per area geografica. Il CdS terrà monitorato questo dato che ritiene essere correlato agli abbandoni.

3. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (iC16): Dai dati a disposizione per il 2022 la percentuale è pari al 61,9% in netto rialzo rispetto al 2020-2021. Questo dato è leggermente inferiore alla media di Ateneo, ma si sta allineando alla media dei corsi dell'area geografica di riferimento. Questo dato continuerà ad essere monitorato dal Cds che di prassi mette in campo attività di miglioramento.

4. Percentuale di studenti iscritti regolari del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. (iC01): la percentuale è pari al 80,6% in netto rialzo rispetto l'anno precedente. L'andamento di questo dato continuerà ad essere monitorato dal gruppo AQ del CdS, facendo controlli a campione sulla pagina esse3 dello studente.

5. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14): la percentuale indicata risulta essere pari al 61,9% quindi in miglioramento rispetto l'anno precedente ed in confronto con la media di Ateneo e l'area geografica.

6. Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): questo dato pari allo 64,7 % è in netto peggioramento rispetto alla media di Ateneo e a quello dell'area geografica di riferimento.

7. Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10): questa percentuale è pari al 0,0%. Questo dato risulta essere in forte diminuzione anche rispetto agli anni precedenti la pandemia (10% nel 2018).

8. Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17): la percentuale subisce una flessione, passando dal 90,9% al 68,4% al 35,3%, dati inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e alla media di Ateneo. La lenta, ma costante deflessione di questo dato verrà monitorata dal gruppo gestione AQ del corso di laurea.

9. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso (IC02): dai dati a disposizione per il 2022 la percentuale è pari al 73,7%, in linea con l'anno precedente e con la media di Ateneo.

10. Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (IC22): percentuale in miglioramento tra il 35,3% nel 2021 e il 61,9% del 2022.

11. Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b): nel 2021 il numero di professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b è pari a 3,6 (IC05) stabile rispetto al 2022 ed in linea con la media di Ateneo, così come le ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato (IC19) pari al 24,7% risulta essere in linea con la media di Ateneo.

12. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (IC27): dai dati a disposizione nel 2022 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo è di 8,4 in linea con la media di Ateneo.

13. Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (IC18): nel 2023 la percentuale dell'indicatore in oggetto è pari al 100%. Questo dato risulta essere nettamente superiore all'anno 2022 quando si attestava all'80,0%. Questo dato è nettamente superiore anche alla media degli atenei di riferimento per l'area geografica

14. Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (IC6/26): i dati Almalaurea riportano una percentuale pari all'88,9% nel 2023. Nel 2023 è già prassi del CdS di mettere in campo azioni di orientamento al mondo del lavoro per portare questa percentuale intorno all'80% (obiettivo raggiunto)

15. Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) IC28: nel 2022 il dato è pari a 11,1 studenti. Questo dato è in linea con media di Ateneo e per area geografica

16. Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*(IC11) La percentuale del 2022 è pari al 111% nettamente superiore alla media di Ateneo e per area geografica. Questo riflette la propensione alla internazionalizzazione del CdS frutto di numerosi Agreement con paesi europei

17. Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (IC25): il 100% dei laureandi è soddisfatto del CdS dato superiore alla media per area geografica, in linea con la media di Ateneo

Aspetto critico individuato n. 1.1:

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): questo dato pari allo 64,7 % è in netto peggioramento rispetto alla media di Ateneo e a quello dell'area geografica di riferimento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

-la causa presunta è attribuibile al fatto che il 70% degli studenti che si immatricolano al primo anno, sono di 2 e 3 scelta

Aspetto critico individuato n. 1.2:

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (iC10): questa percentuale è pari al 0,0%. Questo dato risulta essere in forte diminuzione anche rispetto agli anni precedenti la pandemia (10% nel 2018).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: il CdS ritiene questi dati non corrispondenti alla reale situazione quando tra il 2021 e 2022 sono partiti 6 studenti (2 del 2 anno di corso nel 21-22 e 4 del 3 anno di corso nel 21-22)

Aspetto critico individuato n.1.3:

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17): la percentuale subisce una flessione, passando dal 90,9% al 68,4% al 35,3%, dati inferiore alla media dell'area geografica di riferimento e alla media di Ateneo. La lenta, ma costante deflessione di questo dato verrà monitorata dal gruppo gestione AQ del corso di laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: la causa è da imputare al fatto che gli immatricolati della coorte indagata si sono dimezzati a causa dell'insorgere della pandemia; perciò, la metà degli immatricolati si è laureata. Il resto ha abbandonato il corso

¹⁵ Questa parte è collegata al commento critico inserito nella Scheda di Monitoraggio Annuale. È dunque sufficiente riportare dalla SMA il commento relativo allo specifico indicatore selezionato.

¹⁶ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

4-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1.1:

Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (iC24): questo dato pari allo 64,7 % è in netto peggioramento rispetto alla media di Ateneo e a quello dell'area geografica di riferimento.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:

-la causa presunta è attribuibile al fatto che il 70% degli studenti che si immatricolano al primo anno, sono di 2 e 3 scelta

Azione Correttiva:

Il CdS non ritiene di dover introdurre altre azioni correttive fino a quando cambierà la modalità del test di ammissione che, ad oggi, non prevede colloqui

Aspetto critico individuato n. 1.2:

Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso

(iC10): questa percentuale è pari al 0,0%. Questo dato risulta essere in forte diminuzione anche rispetto agli anni precedenti la pandemia (10% nel 2018).

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: il CdS ritiene questi dati non corrispondenti alla reale situazione quando tra il 2021 e 2022 sono partiti 6 studenti (2 del 2 anno di corso nel 21-22 e 4 del 3 anno di corso nel 21-22)

Azione Correttiva:

è prassi del CdS fare orientamento ed incoraggiare gli studenti ai programmi Erasmus anche attraverso l'incontro con gli studenti "incoming". L'andamento di questa percentuale dipende dalla disponibilità economica degli studenti e delle loro famiglie. Il CdS non intende mettere in atto altre azioni di miglioramento diverse dall'attività di orientamento

Aspetto critico individuato n. 1.3:

Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (iC17): la percentuale subisce una flessione, passando dal 90,9% al 68,4% al 35,3%, dati inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e alla media di Ateneo. La lenta, ma costante deflessione di questo dato verrà monitorata dal gruppo gestione AQ del corso di laurea.

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: la causa è da imputare al fatto che gli immatricolati della coorte indagata si sono dimezzati a causa dell'insorgere della pandemia; perciò, la metà degli immatricolati si è laureata. Il resto ha abbandonato il corso

Azione Correttiva:

Il CdS non intende mettere in campo azioni correttive in quanto, superato il momento di emergenza sanitaria, i tirocini sono ripresi regolarmente e ci aspettiamo, di conseguenza, che migliori la percentuale. Il CdS terrà monitorato il dato

¹⁷ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 4-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.

Sezione 5

Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale

5-a) Monitoraggio azioni correttive previste dal CdS

Aspetto critico individuato n.1.2: Al primo anno l'insegnamento di inglese viene superato dal 38% degli studenti nell'A.A 22-23

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: L'unica causa presunta è il cambio del docente che, probabilmente, nel subentrare al docente precedente non ha verbalizzato nei tempi l'idoneità

Azione Correttiva: Il Cds terrà monitorato questo dato e solleciterà il docente alla verbalizzazione/convalida (in caso di certificazione del livello B2 già raggiunto) dell'insegnamento

Aspetto critico individuato n.1.4: Al secondo anno l'insegnamento di Patologie dell'apparato Locomotore viene superato dal 50% degli studenti nell'A.A 22-23

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: mancata verbalizzazione dell'insegnamento entro i termini previsti

Azione Correttiva: Il Cds terrà monitorato il dato e manderà mail di sollecito per rispettare i tempi di verbalizzazione. Questa azione si può ritenere conclusa in quanto la percentuale nell'a.a 23-24 è salita al 76%

¹⁸ *Inserire una **breve** rendicontazione delle azioni correttive previste nella Relazione Annuale di Monitoraggio AQ CdS dell'anno precedente e/o in altri documenti del CdS.*

*Riportare lo stato di attuazione di ogni singola azione prevista (attuata, non attuata, parzialmente attuata) insieme a una **breve** descrizione delle attività svolte e dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi. Motivare eventuali scostamenti rispetto a quanto previsto.*

In assenza di azioni correttive precedentemente previste, inserire la frase "Non sono state previste azioni correttive in altri documenti del CdS."

5-b) Analisi della situazione sulla base dei dati

Analisi dei dati e punti di debolezza individuati

I dati analizzati sono relativi agli anni accademici: 21-22, 22-23, 23-24

Al primo anno di corso, quando gli studenti devono sostenere 10 esami, il trend di superamento degli stessi risulta essere pari all'80% con criticità legate esclusivamente all'insegnamento di Inglese Scientifico con un calo significativo dal 95% dell'A.A 21-22 al 38% dell'A.A 22-23 al 22% del 23-24. Un trend decisamente positivo viene mantenuto dall'insegnamento di Metodologia Generale della Riabilitazione e Cinesioterapia passando da un tasso di superamento del 70% del 22-23 al 69% del 23-24.

Al secondo anno di corso, quando gli studenti devono sostenere 12 esami, il trend di superamento di tutti gli esami è sempre positivo con tassi che vanno dal 43 al 100%. I due corsi che hanno avuto maggiore variabilità nei 3 anni accademici sopra citati sono: Medicine Specialistiche e Terapia Occupazionale e Riabilitazione e TO in NPI che hanno visto una progressiva crescita di superamento degli esami passando dal 63/82% al 38/100% con voti medi, comunque, molto alti pari a 26,1 e 27,7.

Il corso integrato di Neuroscienze vede un sensibile abbassamento della percentuale di superamento dell'esame dal 81% dell'anno A.A 22-23 al 43% nell'A.A 23-24 laddove sono presenti i dati fino al 30/09 del 2023. Il voto medio di questo esame passa dal 27 al 26,2

Al terzo anno di corso, quando gli studenti devono sostenere 9 esami, il trend di superamento degli stessi va da un tasso minimo del 64% ad un massimo del 100%. L'unico parametro che risulta essere in calo è l'esame di tirocinio che passa dall'88% dell'A.A 21-22 al 57% dello stesso periodo A.A 23-24

¹⁹ Questa parte deve contenere un'analisi dei tassi di superamento degli esami, sulla base dei dati messi a disposizione dal PQA e di eventuali altre rilevazioni autonome a cura del CdS e/o del Dipartimento. Particolare attenzione deve essere dedicata alla presenza di significative eterogeneità nei tassi di superamento e alla presenza di dati anomali su specifici insegnamenti, potenzialmente in grado di rallentare la carriera dello studente. Analizzare gli esiti della prova finale, al fine di valutarne l'adeguatezza.

²⁰ Replicare il riquadro per tutti gli y 'Aspetti critici' individuati nell'analisi dei dati.

5-c) Azioni correttive

Descrizione delle azioni correttive programmate

Aspetto critico individuato n. 1.1:

al primo anno di corso l'esame di inglese viene superato dal 22% degli studenti che lo hanno frequentato a causa di assenza di convalida. Questo dato è in peggioramento rispetto l'anno precedente la cui percentuale si attestava intorno al 38%

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: si presuppone che la causa sia legata alla diminuzione di iscrizioni da parte di studenti provenienti da licei a favore di un aumento di immatricolazioni di studenti provenienti da istituti tecnici/professionali

Azioni correttive:

Il CdS intende contattare il CLA (centro linguistico di Ateneo) al fine di verificare la possibile erogazione di corsi di lingua inglese (anche su piattaforma), di perfezionamento, per aiutare gli studenti a raggiungere il livello richiesto (B1)

Aspetto critico individuato n. 1.2:

al primo anno di corso l'esame di Neuroscienze vede un peggioramento del tasso di superamento dall'81 al 43 % dal 22-23 al 23-24

Causa/e presunta/e all'origine della criticità: il basso numero di studenti che nel 23-24 hanno sostenuto l'esame (9 su 21), fa ipotizzare che il resto degli studenti non abbia completato l'insegnamento di Fisiologia ritenuto propedeutico per le Neuroscienze

Azioni correttive:

il CdS intende potenziare azioni di orientamento in itinere per agevolare gli studenti nella progressione di carriera: in particolare verificare che vengano forniti tutti gli appelli come da regolamento e che gli studenti pianifichino le sessioni di esame in modo corretto rispetto alle propedeuticità

²¹ Inserire una **breve** descrizione delle **eventuali** azioni correttive da attuare per la risoluzione degli aspetti critici individuati nella sezione precedente 5-b. Dettagliare sempre modalità, tempistiche e responsabilità di attuazione di ciascuna azione programmata.